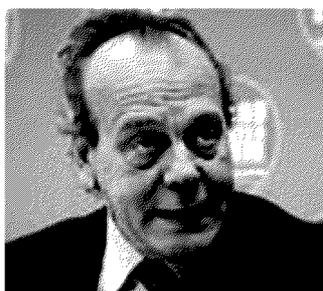


IL COORDINATORE PDL

Nitto Palma: «Ho i nomi per Caldoro»

di ANGELO AGRIPPA

A PAGINA 2



Francesco Nitto Palma

Palma: «Se Caldoro vuole pronto a fargli i nomi dei due nuovi assessori»

Sale la tensione per il rimpasto in giunta regionale Esposito e Squillante in pole per le Asl Na 1 e Salerno

NAPOLI — La contesa tra il governatore Stefano Caldoro e il vertice regionale del Pdl si riaccende, sebbene entrambi facciano finta di niente. Ieri mattina, il commissario del Popolo della Libertà, Nitto Palma, ha convocato i coordinatori provinciali e il gruppo regionale per chiarire che sarà il partito a formulare una proposta per il rimpasto di giunta regionale. «I consiglieri regionali del Pdl — si è limitato a confermare Palma — hanno dato mandato al partito per la scelta degli assessori. Il criterio secondo il quale i consiglieri avrebbero gradito proporre il capogruppo e il vicecapogruppo si è rivelato infondato. Sarà importante riequilibrare la rappresentanza territoriale in giunta, scegliendo esclusivamente tra i consiglieri, pur nella consapevolezza che ogni as-

sessore rappresenta l'intera regione e non soltanto il territorio di provenienza. Infine, sono contrario che i consiglieri con un incarico in giunta debbano dimettersi dal ruolo elettivo. Se il governatore mi chiamerà sarò pronto a fargli i due nomi».

Palma si raccomanda di non voler fare polemiche e sottolinea che quanto deciso è la sintesi di ciò che hanno indicato i consiglieri regionali del Pdl. «Sì — ribattono dagli uffici di palazzo Santa Lucia — ma emerge il sospetto che si voglia perdere tempo piuttosto che chiudere la partita del riequilibrio in tempi rapidi». Intanto, Caldoro ha convocato per oggi l'esecutivo per sostituire i due vertici, in scadenza, delle Asl di Napoli 1 e Salerno, finora rappresentati dal generale dei carabinieri in

pensione, Maurizio Scoppa, e dal colonnello dell'Arma, Maurizio Bortoletti. In pole vi sarebbero rispettivamente l'attuale subcommissario Ernesto Esposito, già commissario della Napoli 3, il quale raccoglierebbe sia l'apprezzamento del governatore che il sostegno dell'ala del Pdl vicina a Paolo Russo e al deputato e leader della Federlab, Enzo D'Anna; e l'attuale direttore amministrativo del Ruggi d'Aragona, Antonio Squillante, ex assessore al bilancio della giunta provinciale di Edmondo Cirielli. Il presidente della Regione, inoltre, vorrebbe destinare Scoppa al nuovo incarico di responsabile del Pon Sicurezza, mentre Bortoletti sarebbe pronto a rientrare nei ranghi dell'Arma. Infine, l'ex assessore all'agricoltura, e attuale consulente di Caldoro, Vito Amendolara, sarebbe indicato alla direzione generale dell'Istituto zooprofilattico di Portici. Insomma, il quadro politico si ricompone con qualche difficoltà se sui tempi del rimpasto di giunta ancora nulla è stato deciso, benché il Pdl si appelli alla necessità di accelerare il passo. Il problema tra Caldoro e il partito di maggioranza resta. Come scrive lo stesso Palma in una lettera riservata al governatore: «Ti prego di scusarmi per aver preferito scriverti sul punto, ma, al di là dei reciproci impegni, comprenderai

che la mia pregressa attività, quella che non mi ha consentito di frequentare per venticinque anni le sedi di partito, mi ha lasciato questa affezione burocratica». Nella missiva, si fa esplicito riferimento al problema della inopportunità di mantenere il doppio incarico di consigliere e di assessore (Ermanno Russo riveste ancora entrambi i ruoli); tema sollevato da «diversi» partecipanti alla riunione «oltre al vice-commissario regionale on. Mario Landolfi». Per poi aggiungere, subito dopo, che «i consiglieri regionali hanno segnalato, per un verso, la loro contrarietà alle dimissioni».

I due nomi forti restano quelli di Fulvio Martusciello, candidato alle attività produttive, delega che sarà estratta dal ricco bouquet di responsabilità assegnato a Sergio Vetrella; e di Antonia Ruggiero, la consigliera irpina sostenuta dai vertici nazionali del Pdl, e in predicato di assumere l'assessorato all'agricoltura e alle pari opportunità. «Io credo — sussurrava il casertano Angelo Polverino ai colleghi Domenico De Siano, Luciano Schifone e Ermanno Russo — che alla fine saranno proprio

Martusciello e Ruggiero a entrare in giunta». Tuttavia, c'è chi non rinuncia a considerare tuttora in corsa sia Bianca D'Angelo, compa-

gnata dell'europarlamentare Enzo Rivellini, sia la vicecapogruppo Daniela Nugnes da Mondragone: «Per me — spiega quest'ultima — qualunque cosa deciderà il partito sarà fatto bene». Eppure, il rischio che il mini-rimpasto slitti a settembre esiste. Il consigliere regionale del Pdl, Luciano Schifone, frena: «Scegliere avrebbe comportato il rischio di rompere l'armonia e la collaborazione all'interno di un gruppo che, finora, pur con qualche distinguo, ha sempre lavorato in perfetta collaborazione».

Angelo Agrippa

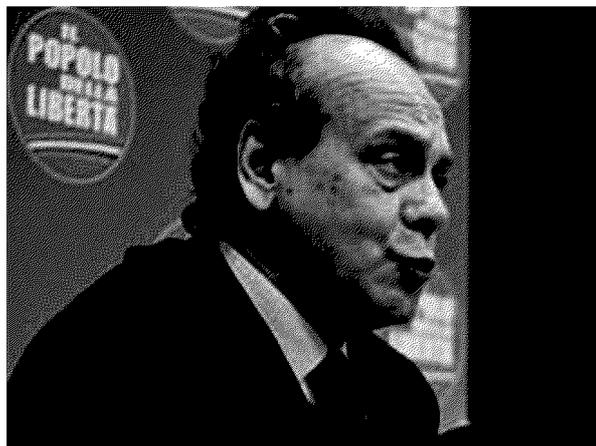
© RIPRODUZIONE RISERVATA
@angeloagrippa

Incompatibilità

Nella riunione Landolfi si è pronunciato contro il doppio incarico tra consigliere e assessore



I consiglieri regionali Fulvio Martusciello e (sotto) Antonia Ruggiero in pole position per un posto in giunta regionale



Confronto

Il commissario del Pdl Campania Francesco Nitto Palma impegnato nella mediazione con Caldoro per arrivare al rimpasto alla Regione